



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Assessorato Mobilità, Urbanistica, Edilizia

Ferrara, data del protocollo

Alla Presidente del Gruppo Consiliare M5S
Marzia Marchi

p.c. all'Ufficio del Presidente del Consiglio
all'Ufficio Assistenza Organi

Oggetto: risposta – Interrogazione su aumento biglietti autobus

Gentile Presidente,

con riferimento all'Interrogazione assunta agli atti con PG.n, 205178/2025, è doveroso premettere che il Trasporto Pubblico Locale è un servizio essenziale largamente finanziato da risorse pubbliche che ricoprono **oltre il 65% dei costi del servizio**, a cui si aggiungono i servizi integrativi e le agevolazioni tariffarie.

La quota rimanente, coperta dagli introiti della bigliettazione, rappresenta la parte minoritaria ma necessaria per mantenere l'equilibrio economico-finanziario del contratto di servizio.

L'adeguamento tariffario, in vigore dal 1° novembre 2025, non può essere letto isolatamente rispetto al singolo biglietto, ma va inserito nel quadro complessivo del **Piano Economico Finanziario (PEF)** della concessione, che assicura la sostenibilità economica e il mantenimento del livello di servizio, in coerenza con le disposizioni dell'**Autorità di Regolazione dei Trasporti** (Delibera n. 154/2019) e della normativa statale vigente.

Nel caso di Ferrara, tali obiettivi economici sono definiti nel PEF di proroga sottoscritto il 16 dicembre 2023, condiviso tra AMI, TPER e gli enti soci.

La contrattazione che l'agenzia ha condotto assieme ai soci e al gestore TPF ha permesso di:

- mantenere il costo del biglietto corsa singola da 75 minuti ad un importo inferiore ai 2,00 €;

- incentivare forme di bigliettazione più agevoli, sia a bordo che a “terra” nelle tabaccherie convenzionate, anche tramite la digitalizzazione dei titoli di viaggio (EMV: “Europay, Mastecard Visa” e Best Fare);
- garantire la tutela delle fasce socialmente più sensibili mantenendo invariati i prezzi degli abbonamenti annuali “Giovani” e “Senior” nonché la conferma dei prezzi degli abbonamenti urbani mensili;
- incentivare le politiche di mobility management delle aziende private che si dotano di un Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) riducendo i costi degli abbonamenti annuali convenzionati (Sconto personale mobility);
- armonizzare le tariffe extraurbane, con aumenti graduati e calibrati a seconda delle zone, che favoriscono la sottoscrizione di abbonamenti annuali per una maggiore fidelizzazione dell’utenza;

Negli ultimi anni **il Comune di Ferrara ha sottoscritto convenzioni per finanziamenti di oltre 30 milioni di euro** nel rinnovo della flotta e nella realizzazione di **nuovi impianti di rifornimento a metano liquido, elettricità e idrogeno**, portando il sistema del TPL ferrarese tra i più innovativi a livello nazionale.

A ciò si aggiunge un **contributo annuale comunale di 32.500 euro** a favore degli abbonati residenti nelle zone extraurbane, ma appartenenti al territorio comunale, per consentire loro di usufruire della **tariffa urbana agevolata**.

Per quanto riguarda il Comitato Consultivo degli Utenti, questo è costituito su procedura in capo all’agenzia; l’attuale comitato, ricostituito a causa di mancanza di partecipazione del precedente, si è riunito per la seduta insediativa il 24 Luglio scorso, quando il tavolo tecnico era già operativo e non ha svolto sedute utili entro la data limite necessaria per approvare una manovra tariffaria in grado di garantire gli obiettivi prefissati. Un ulteriore rinvio avrebbe comportato la necessità di **inasprire gli aumenti** per raggiungere il medesimo equilibrio economico, **superando la soglia dei 2 € per la corsa semplice**.

In sintesi, la manovra adottata risponde alla duplice esigenza di **garantire la sostenibilità economica del servizio e preservare l’equità sociale**, proseguendo parallelamente gli investimenti che l’Amministrazione ha avviato per migliorare la qualità e la sostenibilità complessiva della mobilità pubblica.

Cordiali saluti.

L’Assessore Stefano Vita Finzi Zalman